



# A.R.A.

ASSOCIAZIONE REGGIANA DI ASTRONOMIA  
OSSERVATORIO P. ANGELO SECCHI  
CASTELNOVO DI SOTTO (R.E.)

<http://www.astroara.org>

## Memorie di Terremoti dal 1971 al 2012

Il presente documento contiene informazioni riguardo i dati e le sensazioni vissute dallo scrivente, in seguito ai terremoti più significativi che interessarono l'area di pianura della provincia di Reggio Emilia.

In tal senso questo breve scritto non può e non deve essere interpretato come un catalogo, ma semplicemente come una raccolta di informazioni parziali e, per ciò che attiene le informazioni inerenti gli effetti percepiti, squisitamente soggettive.

Credo che il vero valore di questo documento consista nel tentativo di fissare la memoria storica degli accadimenti sismici occorsi nell'area sopra indicata.

Terminata la doverosa e necessaria parentesi introduttiva, passiamo alla trattazione dei singoli episodi, tenendo però bene a mente quanto segue.

Sino al terremoto del 09/05/2007 (escluso) i dati (in arancione) sono stati reperiti dal catalogo CSI 1.1, il catalogo DBMI04 e DBMI11. I dati riferiti al CS.1.1 sono indetificabili dall'asterisco - (\*) - che segue il dato. I dati a partire dal terremoto del 09/05/2007 sono tratti dalla sezione "terremoti recenti" del sito [www.ingv.it](http://www.ingv.it) e dunque non provengono da alcun catalogo. In alcuni casi sono state utilizzate fonti alternative, dichiarate a fianco del dato. L'orario riportato è quello locale.

Concluderemo il documento con una sintetica e breve parentesi storica precedente al '71

### Terremoto del 15/07/1971 ore 3:33

Il mio primo "sisma significativo", di cui però non ho memoria, lo vissi in tenera età, durante una caldissima notte d'estate del '71. L'area più

colpita fu compresa tra Poviglio (RE) e Sorbolo (epicentro Casaltone). Sentii mille storie su questo terremoto poiché, a causa della significativa intensità e durata, rimase fortemente impresso nella memoria delle persone che lo vissero. Una cosa curiosa accomuna queste storie: alla fine del terremoto vi fu un refolo di vento che smosse la bonaccia estiva; coincidenza o effetto del terremoto?.

*Epicentro (Latitudine,longitudine): 44°50',10°21'*

*Magnitudo momento : 5.61*

*Errore su Magnitudo momento (+/-): 0.07*

*Intensità Epicentrale (scala MCS): 7.5*

*Area Epicentrale Parmense in località:  
Casalbaroncolo, Casaltone, Noceto*

### Terremoto del 06/05/1976 Ore 21:06

La mia prima memoria di un terremoto risale ad una sera del 1976, quando la catastrofe si abbatté sul Friuli. Ricordo distintamente che quella occasione mi trovai in cucina con mia madre alle prese con un gioco da tavolo (battaglia navale), quando una forte oscillazione ondulatoria ci fece sobbalzare. Vidi il lampadario oscillare vistosamente e poi, molto incautamente, scappammo di corsa fuori dall'appartamento che si trovava al secondo piano di un palazzo. Nei giorni successivi ricordo un'altra ben percepibile scossa avvertita di prima mattina, conseguenza di un nuovo evento sismico avvenuto nel già martoriato Friuli; la conferma l'ebbi pochi minuti dopo la scossa dalla Radio.

*Epicentro (Latitudine,longitudine): 46°14',13°07'*  
*Magnitudo momento: 6.43*  
*Errore su Magnitudo momento (+/-): 0.06*  
*Intensità Epicentrale (scala MCS): 9.5*  
*Area Epicentrale friuli in località: Gemona*

### **Terremoto del 09/11/1983 ore 17:29**

Passiamo al pomeriggio del 1983, verso le 17.30, quando la mia attenzione verso il libro di storia fu distolta da un grave ed intenso rumore, immediatamente seguito da un tremore che fece tintinnare i vetri (se non ricordo male di natura sussultoria) e poi dalla lunga scossa principale. Fu la prima volta che udii il boato di un terremoto. Ricordo che alzandomi dalla mia scrivania vidi i lampioni di fronte a casa oscillare vistosamente e devo dire che provai una strana sensazione di equilibrio precario nel muovermi verso l'uscita dell'appartamento in cui abitavo (posto al terzo piano di un palazzo).

*Epicentro (Latitudine,longitudine): 44°46',10°16'*  
*Profondità Ipocentro Km: 28.13 (\*)*  
*Magnitudo momento: 5.10*  
*Errore su Magnitudo momento (+/-): 0.18*  
*Magnitudo: 5.0 (\*)*  
*Intensità Epicentrale (scala MCS): 6.5*  
*Area epicentrale Parmense in località: Parma*

### **Terremoti del 1987**

Il 1987 fu per i reggiani ricco di avvenimenti sismici, poiché si ebbero nel corso dell'anno tre episodi.

Il primo terremoto si percepì in piena notte. Mi svegliai nel letto che saltellava nella camera. Non riuscii ad accendere la luce sino alla fine dell'evento, ma quando l'accesi notai il lampadario immobile. Mi pareva tutto un sogno, ma poiché vidi la gente riversarsi in strada ebbi la conferma che si trattò di un terremoto completamente sussultorio.

*Terremoto del 24.04.1987 ora locale 4:30 (\*)*  
*Epicentro latitudine: 44°49' (\*)*  
*Epicentro longitudine: 10°41' (\*)*  
*Profondità ipocentro Km: 23.4(\*)*

*Profondità ipocentro Km: 23.4(\*)*  
*Magnitudo: 4.2 (\*)*

A distanza di poco seguirono altre due scosse. Furono difatti altri due eventi ben percepibili (specialmente il primo episodio), ma di breve durata, verificatisi a distanza di una settimana l'uno dall'altro. L'epicentro, praticamente comune ai due, si localizzò nella bassa reggiana. Durante il primo evento, avvenuto verso le 22.45 del 2/5/1987, mi trovai al cinema di Castelnovo e la scossa principale fu anticipata da un tremore sufficientemente lungo da far ben capire ai pochi spettatori presenti (c'è chi cominciò ad urlare "terremoto!") in sala ciò che stava avvenendo. La scossa principale fu chiaramente ondulatoria e provocò un breve black out.

*Terremoto del 02.05.1987 ora locale 22:43*  
*Epicentro (Latitudine,longitudine): 44°48',10°42'*  
*Profondità ipocentro Km: 23.6 (\*)*  
*Magnitudo momento: 5.05*  
*Errore su Magnitudo momento (+/-): 0.07*  
*Magnitudo: 4.6 (\*)*  
*Intensità Epicentrale (scala MCS): 6.0*  
*Area epicentrale Reggiano in località: Arceto, Bagno,Bagnolo in Piano*

*Terremoto del 08.05.1987 ora locale 13:30 (\*)*  
*Epicentro (Latitudine,longitudine): 44°51',11°05' (\*)*  
*Profondità ipocentro Km: 23.0(\*)*  
*Magnitudo: 4.0 (\*)*

### **Terremoto del 15/10/1996 ore 11:55**

Ed eccoci all'evento del 15 Ottobre del 1996. Al tempo mi trovai al telefono con un cliente (della ditta per cui lavoravo, sita al secondo piano di un palazzo) della Zona di Ferrara, quando il Terremoto ci colpì.

Fu una scossa intensa e lunga, pareva non finire mai. Io mi alzai dalla seggiola e mi misi con le spalle appoggiate al muro portante posto dietro la mia scrivania.

Rimasi immobile ad aspettare (dopo tanto tempo finalmente un comportamento coerente con le più elementari norme d'emergenza in queste situazioni).

Terminato il sisma ripresi in mano il telefono, che avevo solamente appoggiato alla scrivania, e dissi al cliente l'accaduto, ma immediatamente mi interruppe poiché anch'egli percepì la scossa.

Io non udii alcun boato (probabilmente per il frastuono derivante dalle attività dei vari uffici) e, secondo la mia sensazione, l'evento fu principalmente sussultorio, così come furono sussultorie le scosse che seguirono nelle ore successive.

Particolarmente netta fu quella delle 14:30 circa, la quale fu abbastanza intensa, chiaramente sussultoria e, fortunatamente, di breve durata. Anche nella notte furono percepite delle scosse, tra le quali ve ne fu una (in piena notte) che risvegliò molte persone dal sonno (tra cui anche me).

*Terremoto del 15.10.1996 ora locale 11:55*

*Epicentro (Latitudine,longitudine): 44°47',10°40'*

*Profondità Ipo centro Km: 25.5 (\*)*

*Magnitudo momento: 5.44*

*Errore su Magnitudo momento (+/-): 0.18*

*Magnitudo: 5.1 (\*)*

*Intensità Epicentrale (scala MCS): 7.0*

*Area epicentrale Reggiano in località: Bagnolo in Piano,Correggio,Argine*

### **Terremoto del 18/06/2000 ore 9.42**

La scossa del 2000 mi sorprese poco dopo il risveglio. Mi trovai seduto in cucina ad ascoltare le notizie di EuroNews, quando sentii un strano e sordo rumore che attirò la mia attenzione. Mi alzai e feci appena in tempo a chiedermi che stesse succedendo, quando arrivò la scossa ondulatoria principale; intensa ma fortunatamente breve.

Sentii il pavimento scivolarmi sotto i piedi e la casa tremare sensibilmente. Il rumore delle bottiglie e delle stoviglie completò il quadretto.

Di primo acchito avrei giurato che il sisma, come intensità, fosse decisamente più forte di quello

dell'ottobre '96, ma poi appresi dai telegiornali come in realtà fosse meno intenso.

I vicini mi dissero di aver anche sentito un leggero tremore prima della scossa principale, ma io questo non la percepì. Anche il mio cane si spaventò e dovetti consolarlo per qualche minuto. Non so di preciso la causa per cui abbia reagito così, ma credo sia stato il sordo rumore del boato.

*Epicentro (Latitudine,longitudine): 44°47',10°44'*

*Profondità ipocentro Km: 25.6 (\*)*

*Magnitudo Momento: 4.46*

*Errore su Magnitudo momento (+/-): 0.18*

*Magnitudo: 4.5 (\*)*

*Intensità Epicentrale (scala MCS): tra 5 e 6 (fonte catalogo DBMI11)*

*Area epicentrale Reggiano in località: Novellara, Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra*

### **Terremoto del 09/05/2007 ore 08:03**

Si trattò di una scossa debole di brevissima durata, con boato accompagnato dalla fase sussultoria (poco marcata) e successiva distinta fase ondulatoria. Individuai bene la sequenza poiché seduto in ambiente silenzioso.

*Epicentro (Latitudine,longitudine): 44°08',10°52'*

*Magnitudo: 4.0*

*Profondità ipocentro Km: 27.2*

*Intensità Epicentrale (scala MCS): Da definire nei cataloghi ma bassa o bassissima*

*Area epicentrale Reggiano in località: Campegine, Gattatico, Castelnovo di Sotto, Poviglio*

### **Terremoto del 23/12/2008 ore 16:34**

La scossa principale verificatasi nel pomeriggio, fu distintamente percepita a Reggio Emilia come una marcata oscillazione.

Nel momento in cui si verificò, mi sorprese in piedi a nel parlar di lavoro con un mio collega.

Ci mettemmo sotto una porta e osservammo la vistosa oscillazione della rastrelliera con i bidoni d'acqua per il dispenser aziendale.

La scossa durò tuttavia non più di una decina di secondi.

*Magnitudo 5.1*

*Latitudine 44.54° N*

*Longitudine 10.32° E*

*Area epicentrale Reggiano in località: Neviano degli arduini, Castelnovo Monti, Canossa, Vetto*  
*Profondità 26,7 K*

Nella notte si ebbe una replica d'intensità minore ma ben percepibile.

In quel momento mi trovai nel silenzio di casa immerso nella lettura di un'articolo davanti allo schermo del PC.

Mi accorsi dell'arrivo dell'onda poiché preceduta da un sordo brontolio.

Il tutto si risolse in pochi secondi con una distinta e singola oscillazione.

*Data: 23/12/2008 Ora 21:58*

*Magnitudo: 4.7*

*Latitudine 44.52° N*

*Longitudine 10.39° E*

*Area epicentrale Reggiano in località : Neviano degli arduini, Castelnovo Monti, Canossa, Vetto*  
*Profondità: 31.4 Km*

### **Terremoto del 25/01/2012 Ore 09:06**

Durò circa 20 secondi con una distinta e più lunga fase sussultoria (la prima) rispetto alla seconda (meno intensa ma ben percepibile) fase ondulatoria.

Il boato fu marcato e contestuale all'episodio.

Il sisma mi sorprese a Reggio Emilia seduto al lavoro.

Un membro ARA (Alessandro Guatteri) al lavoro a Castelnovo Sotto (RE) così scrisse a proposito dell'evento:

*"Lampioni non ho avuto occasione di osservarli, ma le antenne oscillavano a iosa e solo alberi sottili si muovevano, i rami invece si intrecciavano.*

*Io ero in piedi in ufficio e stavo camminando, poi mi son fermato al rumore, per verificare se la vibrazione del sussultorio fosse un camion in strada, poi guardando fuori dalla vetrata ho visto oscillare antenne, alberi e me stesso per l'inizio dell'ondulatorio."*

*Magnitudo: 4.9*

*Latitudine: 44.85° N*

*Longitudine: 10.54° E*

*Intensità Epicentrale (scala MCS): circa 5*

*Area epicentrale Reggiano in località : Pomponesco, Viadana, Boretto, Brescello, Campegina, Gattatico, Castelnovo di Sotto, Poviglio*

*Profondità: 33.2 Km*

Seguirono altre due repliche percepibili ma di bassa intensità. La prima di magnitudo 3.5 alle 18:43, la seconda di magnitudo 3.3 alle 00:01 del giorno 26/01

Poiché la scossa nel reggiano fu preceduta da una scossa di 4.2 di magnitudo nel veronese, vi furono speculazioni riguardo il legame tra i due eventi. A tal proposito riportiamo quando scritto sul quotidiano la repubblica in data 25/01/2012.

*"Le scosse avvertite a Verona e Reggio Emilia sono fenomeni distinti. Appartengono cioè, spiega l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, a due zone sismogenetiche, due faglie, diverse. In provincia di Verona l'evento è stato registrato alle 00,54 mentre quello di Reggio Emilia alle 9,10 circa. La scossa di Reggio Emilia è avvenuta a una profondità di 30 chilometri e per questo motivo, è stata avvertita anche nel resto del nord d'Italia perché eventi di questo tipo hanno un'area di risentimento ampia. Le due scosse quindi non sono all'interno di una sequenza sismica individuata e determinata comune. La magnitudo 4,9 in un'area che è costruita rispettando le leggi, non provoca alcun tipo di danno. Di norma, dopo scosse di questo tipo, cioè quella di Reggio Emilia, aggiunge l'Ingv, se ne registrano altre ma non si possono fare previsioni. La stessa mancanza di correlazione tra le scosse è stata ribadita dal centro sismologico di Udine."*

## Conclusioni

Non c'è molto da aggiungere su quanto sin qui riportato, poiché, come dichiarato all'inizio del documento, questo scritto non ha alcuna pretesa se non fissare la memoria. L'unica cosa da sottolineare, è che in tutti gli episodi citati i danni a strutture e persone si son ridotti al più a poca cosa. Questo però non deve ridurre la consapevolezza di vivere in una zona a moderato rischio sismico.

## Appendice storica

Di seguito chiudiamo il documento con un'appendice inerente i dati storici dei terremoti nel reggiano a partire dall'anno 1000 sino all'inizio degli anni '70. Queste informazioni (inerenti agli eventi più significativi) sono stati tratti da una ricerca svolta dall'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia.

### Terremoti avvenuti nella provincia di Reggio dall'anno 1000 al 1970.

Dall'anno 0 all'anno 1000, non si hanno notizie certe e i terremoti, ricordati dalla storia, sono una quarantina con intensità variabile dal 6° al 10° grado della scala Mercalli modificata (MM).

Anno	MM	Epicentro
1223	7	Reggio Emilia
1249	8	Reggio Emilia
1345	7	Reggio Emilia
1346	8	Reggio Emilia
1465	8	Reggio Emilia
1522	7	Reggio Emilia
1524	7	Reggio Emilia
1547	8	Provincia di Reggio Emilia
1548	6	Reggio Emilia
1591	7	Reggio Emilia

Anno	MM	Epicentro
1608	7	Reggio Emilia
1806	7	Novellara
1832	7-8	Reggio Emilia e provincia
1850	7	Val d'Enza
1855	7	Reggio Emilia

Dal 1900 in poi i dati sono maggiormente controllati

Anno	MM	Epicentro
1900	3	Reggio Emilia
1903	3	Reggio Emilia
1904	3	Reggio Emilia
1904	8	Carpineti, Vetto, Marola
1905	5	Castelnuovo Monti
1909	6	Carpineti, Marola
1909	5	Correggio
1915	6-7	Reggio Emilia
1916	6	Castelnuovo Monti
1918	5	Reggio Emilia
1919	4	Correggio
1920	10	Crinale Garfagnana
1920	6-7	Carpineti, Marola
1926	4	Marola
1927	6	Albinea, Villaminozzo
1928	7	Carpineti
1929	6	Carpineti
1936	6	Carpineti

Anno	MM	Epicentro
1936	6	Albinea
1947	5	Correggio
1950	4-6	Reggio Emilia
1953	3-5	Correggio
1959	3	Reggio Emilia
1960	3	Ligonchio
1962	3	Montecchio
1965	5	Ligonchio
1966	5	Novellara
1967	5	Novellara
1970	5	Bibbiano

### Aggiornamento del 28/01/2012

#### Terremoto del 27/01/2012 ore 15:53

A soli due giorni dall'evento di Reggio Emilia, ecco che un nuovo e intenso sisma colpì l'Emilia. L'epicentro stavolta si localizzò sul settore appenninico della provincia di Parma e, data l'intensità e la profondità, fu ben percepibile in gran parte del Nord Italia. Anche in questo caso i danni a cose e persone furono ridottissimi.

La scossa mi sorprese in piedi in ufficio a Reggio Emilia. Fu solo ondulatoria, con almeno due massimi, il primo più debole all'inizio e il secondo molto marcato e lungo (massimo principale). Lunga fu anche la coda del terremoto post massimo principale, con una debole ma persistente oscillazione. Non vi fu boato (chiesi anche a chi si trovava all'aperto), né la fase sussultoria.

*Magnitudo : 5.4*  
*Latitudine: 44.483° N*  
*Longitudine: 10.033° E*

*Profondità ipocentro: 60.8 Km*  
*Intensità epicentrale (MCS): circa 5*  
*Comuni limitrofi: Berceto (PR), Corniglio (PR)*

Di seguito riportiamo l'intervista ad un ricercatore dell'INGV sulla serie di terremoti avvenuti a Verone, Reggio Emilia e Parma (Fonte la7.it.)

*Roma, 27 gen. (TMNews) - La scossa sismica di magnitudo 5.4 registrata alle 15.53 in provincia di Parma riguarda lo stesso distretto sismico del 25 gennaio: si tratta di "una sequenza sismica", e "sono possibili altre scosse". Rispetto alla scossa del 25 gennaio, di magnitudo 4.9 in provincia di Reggio Emilia, la scossa di oggi è leggermente spostata a ovest ma "per quanto riguarda i nostri fini appartiene allo stesso distretto sismico, anche se più profonda, a 60 chilometri, mentre la precedente era a 30 chilometri", spiega Salvatore Barba, sismologo Ingv, dalla sala operativa dell'Istituto. Quindi si tratta di una "sequenza sismica", invece per parlare di "uno sciame sismico - spiega il funzionario - avremmo dovuto osservare scosse più numerose, parliamo di sciame sismico quando un terremoto non termina che già se ne registra un altro con repliche dove la frequenza è veramente alta. E al momento questo non è osservabile". Distinti comunque i due terremoti del 25 gennaio e di oggi in Emilia da quello, sempre della notte del 25, nel veronese. Sono comunque "possibili altre scosse", di cui non è prevedibile la magnitudo, ma - aggiunge il sismologo dell'Ingv - "ci si aspetta che siano comunque profonde, come le altre due, dai 20 chilometri in giù, se insistono sulla stessa zona dove è presente una placca che si flette e per questo raggiunge profondità elevate". E a causa delle profondità elevate la scossa viene avvertita anche a molta distanza: "La zona di risentimento è più ampia ma in genere i danni sono meno importanti perché la distanza dalla superficie è maggiore". Dopo la scossa di magnitudo 5.4 sono già state registrate nel parmense due repliche di magnitudo 2.7 alle 16.23 e di magnitudo 3.2 alle 16.34.*

## Aggiornamento del 29/01/2012

Da notare come la serie di scosse d'assestamento a seguito dei terremoti del 25/01/2012 e del 27/01/2012 sia, sino ad ora, davvero ridotta e debole. Non fu così nel 1996.

Event-Id	Data	Ora (UTC)	Lat	Lon	Prof (Km)	Mag	Distretto Sismico
2221316830	2012/01/30	05:11:01	-14.179	-75.644	39.2	Mw:6.3	Near coast of Peru
2221315300	2012/01/30	02:50:34	39.9	16.023	8.8	Ml:2.3	Pollino
2221311250	2012/01/29	20:05:58	42.509	13.291	16.2	Ml:2	Monti_della_Laga
2221311160	2012/01/29	19:56:44	37.9	14.284	11.1	Ml:2.5	Costa_siciliana_settentrionale
2221306330	2012/01/29	11:53:06	37.89	14.297	7.4	Ml:2.3	Monti_Nebrodi
2221306000	2012/01/29	11:20:56	37.879	14.289	2	Ml:2.6	Monti_Nebrodi
2221305940	2012/01/29	11:14:50	37.886	14.297	6.6	Ml:3.1	Monti_Nebrodi
2221293920	2012/01/28	15:12:12	44.819	10.538	33.5	Ml:2.2	Zona_Reggio_Emilia
2221292960	2012/01/28	13:36:52	37.646	15.15	4.9	Ml:2	Etna
2221291510	2012/01/28	11:11:12	37.886	14.307	5	Ml:2.5	Monti_Nebrodi
2221290610	2012/01/28	09:41:32	40.137	17.4	10	Ml:2.3	Golfo_di_Taranto
2221284140	2012/01/27	22:54:26	45.514	10.954	5.3	Ml:2	Prealpi_venete
2221282530	2012/01/27	20:13:18	44.477	10.051	59.5	Ml:2.4	Frignano
2221281080	2012/01/27	17:48:42	44.415	9.974	67.9	Ml:2	Frignano
2221279740	2012/01/27	15:34:22	44.461	10.051	65.6	Ml:3.2	Frignano
2221279630	2012/01/27	15:23:23	44.482	10.021	63.6	Ml:2.7	Frignano
2221279330	2012/01/27	14:53:13	44.483	10.033	60.8	Ml:5.4	Frignano
2221277520	2012/01/27	11:52:57	39.935	16.014	8.4	Ml:2.1	Monte_Alpi-Sirino
2221274980	2012/01/27	07:39:52	46.654	10.839	7.2	Ml:2.6	Alpi_Retiche
2221274960	2012/01/27	07:36:44	43.41	12.483	9	Ml:2.4	Bacino_di_Gubbio
8221271330	2012/01/27	01:33:22	35.93	25.02	8	Mb:5.2	Crete, Greece
2221268980	2012/01/26	21:38:14	42.396	13.41	9.7	Ml:2	Aquilano
2221267950	2012/01/26	19:56:17	42.507	12.99	12.6	Ml:2.2	Monti_Reatini
2221267300	2012/01/26	18:50:21	45.525	10.954	10.8	Ml:2.6	Prealpi_venete
2221266750	2012/01/26	17:56:23	45.52	10.977	9.9	Ml:2.3	Prealpi_venete
2221261970	2012/01/26	09:57:39	44.835	10.372	32.2	Ml:2.9	Parmense
2221260780	2012/01/26	07:58:20	45.541	10.973	10.8	Ml:2	Prealpi_venete
2221260080	2012/01/26	06:48:15	37.783	14.574	32.5	Ml:3.2	Monti_Nebrodi
2221255410	2012/01/25	23:01:06	44.875	10.53	32.4	Ml:3.3	Pianura_padana_lombarda
2221254000	2012/01/25	20:40:47	44.882	10.545	28.5	Ml:2.5	Pianura_padana_lombarda
2221253140	2012/01/25	19:14:49	44.853	10.556	30.1	Ml:2.3	Pianura_padana_emiliana
2221252230	2012/01/25	17:43:36	44.862	10.509	30.7	Ml:3.5	Pianura_padana_lombarda
2221249960	2012/01/25	13:56:19	43.096	13.384	24.1	Ml:2.1	Zona_Ascoli_Piceno
2221249690	2012/01/25	13:29:55	44.86	10.544	27	Ml:2.4	Pianura_padana_emiliana
2221247040	2012/01/25	09:04:58	41.524	15.616	9.9	Ml:2.4	Tavoliere_delle_Puglie
2221247010	2012/01/25	09:02:25	44.848	10.552	30.8	Ml:2.3	Pianura_padana_emiliana
2221246640	2012/01/25	08:24:39	44.894	10.548	25.7	Ml:2.3	Pianura_padana_lombarda
2221246460	2012/01/25	08:06:36	44.854	10.538	33.2	Ml:4.9	Pianura_padana_emiliana

Andrea Zamboni

Castelnovo di Sotto, li 29/01/2012